

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 66

mercoledì, 04 dicembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 29 novembre 2024, n. 142	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 D.P.C.M.02.12.2019 Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 Addendum II Piano Nazionale 2023 - Intervento F. Serchio.Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto Codice09IR021/G3 COD. CUP J67B20001240001 - COD. CIG 8662082033. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e successive modifiche ed integrazioni, per SAL n. 3.	
.....	4
ORDINANZA 29 novembre 2024, n. 143	
DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 OCDPC n. 1041 del 17/11/2023 - DCM 05/12/2023 DCM 21/10/2024. Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive agricole interessate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa Carrara e Lucca. Integrazione alle disposizioni dell'Ordinanza commissariale n. 68 del 01/07/2024.	
.....	11
AVVISI DI RETTIFICA	16
LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI	17
LEGGE REGIONALE 7 novembre 2024, n. 46	
Ordinamento del Bollettino ufficiale e delle banche dati della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla l.r. 23/2007. Avviso tecnico di errore materiale. (pubblicata sul B.U. n. 60 del 13.11.2024, parte prima)	
.....	17

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 142 del 29/11/2024***Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M.02.12.2019 - Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - Addendum II - Piano Nazionale 2023 - Intervento "F. Serchio.Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto - Codice09IR021/G3" - COD. CUP J67B20001240001 - COD. CIG 8662082033. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e successive modifiche ed integrazioni, per SAL n. 3

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 01 dicembre 2016 che in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;

VISTA la Delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della Delibera CIPE n. 25/2016, il Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, suddiviso in quattro sotto piani di intervento da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi id euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 *“Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”* dell'importo complessivo paria ad euro 94.526.557,50;

VISTA la Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 *“Preso d'atto degli esiti della Cabina di Regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10,11,14,15, e 18 del 28 febbraio 2018”*;

PRESO ATTO del D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 emanato su proposta del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che dispone:

- di adottare il Piano Operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019 definendo gli interventi di difesa del suolo e le relative risorse, ai sensi del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 al fine di dare attuazione al Piano operativo Ambiente FSC 2014-2020;
- che all'attuazione degli interventi provvedano i Presidenti delle Regioni – Commissari Straordinari per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1 del D.L. 91/2014;
- che la copertura finanziaria del Piano è posta a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, stanziata a favore del Piano operativo Ambiente e dei relativi Addendum;
- che al fine di garantire un efficace e tempestivo monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, i dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale dovranno essere trasmessi alla banca

dati unitaria (BDU) istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

DATO ATTO che con l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 29 maggio 2020 “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – DPCM 2 dicembre 2019 Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Addendum II- approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*” è stato dato avvio ai primi stralci funzionali degli interventi indicati nel citato D.P.C.M.;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Operativo Ambiente Addendum 2 saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA” e che la gestione della spesa è articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto – legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000 – 2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato “Piano sviluppo e coesione”, con modalità unitarie di gestione e monitoraggio e visti i commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5 recanti i principi di governance e di gestione dello stesso;

VISTA la Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione – Disposizioni Quadro per il Piano Sviluppo e Coesione*”, che consentono al CIPESS di assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, oltre a coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario, in conformità alle regole della fase di programmazione 2014-2020 in conformità a quanto previsto dall'art. 44, comma 14, del decreto-legge n. 34 del 2019;

VISTA la Delibera CIPESS n. 6 del 29/04/2021 “*Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica*”, con cui viene approvato il PSC del MITE che integra il Piano Operativo Ambiente 2014-2020, il Piano Dissesto Idrogeologico ed il Fondo Progettazione Dissesto Idrogeologico, di cui alla citata Delibera CIPE n. 32/2015;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 6 del 24 gennaio 2023, del Capo del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con cui è stato approvato il documento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano di Sviluppo e Coesione del citato Ministero;

DATO ATTO che nella sopra citata Ordinanza Commissariale n. 63 del 29 maggio 2020 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo “*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*”, per l'importo di € 3.920.000,00 (CUP: J67B20001240001);

DATO ATTO che per l'attuazione di tale intervento, con la sopra citata ordinanza, era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO che con Decreto n. 13655 del 04 agosto 2021 per l'intervento in oggetto viene indicato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 43 del 17 marzo 2021, con cui è stato approvato il progetto esecutivo denominato "*F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S. Quirico. VI lotto*" ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 162 del 12 ottobre 2021, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*" a favore dell'operatore Consorzio Stabile OCTOPUS, con sede legale in Via Felice Fiore SN, 87100 - Cosenza, a fronte di un ribasso d'asta del 28,073%;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 17 del 04-03-2022 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M. 02.12.2019 - Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - Addendum II - Copertura economica dell'intervento 09IR021/G3 dal titolo "Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto" nelle more del trasferimento delle risorse dal parte del Ministero*";

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 38 del 24/03/2022, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*" CIG:8662082033, a favore dell'operatore Consorzio Stabile OCTOPUS, con sede legale in Via Felice Fiore S.N., 87100 - Cosenza;

DATO ATTO che in data 26 luglio 2022 è stato sottoscritto in forma pubblico amministrativa il contratto per l'intervento in oggetto, per l'importo contrattuale di € 2.094.735,45;

DATO ATTO che in data 15 settembre 2022 il Direttore dei Lavori ha effettuato la consegna dei lavori e che gli stessi sono attualmente in corso;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022 e ss.mm.ii;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all’art. 26, per gli appalti in corso d’esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l’obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto del misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d’Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

DATO ATTO altresì che, per quanto disposto da ultimo dall’art. 1, comma 304 della legge n. 213/2023, quanto disposto dall’art. 26 del D.L. n. 50/2022 si applica anche alle lavorazioni effettuate nel periodo dal primo gennaio 2024 al 31 dicembre 2024;

DATO ATTO che la norma sopra citata si applica agli appalti il cui termine di presentazione delle offerte risulta scaduto entro il 31 dicembre 2021, come nel caso dell’appalto in oggetto;

DATO ATTO che la norma prevede che per le lavorazioni effettuate nell’annualità 2024 per determinare le maggiori somme dovute si applicano i prezzi aggiornati annualmente;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. del 1384 del 27 novembre 2023, recante “*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2024*”, con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l’anno 2024;

DATO ATTO che, in applicazione di quanto disposto dal comma 1 dell’art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, come richiamato da ultimo dalla Legge n. 213/2023, si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d’asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

RICHIAMATA l’Ordinanza commissariale n. 59 del 9 agosto 2023, con cui sono state impegnate maggiori somme da riconoscere all’appaltatore in applicazioni del decreto aiuti concernenti le lavorazioni contenute nel primo SAL contrattuale emesso in data 2 maggio 2023;

RICHIAMATA l’Ordinanza commissariale n. 64 del 31 agosto 2023, con cui si dava atto della necessità di incrementare il quadro economico dell’intervento;

RICHIAMATA altresì l’Ordinanza commissariale n. 77 del 2 ottobre 2023, con cui si è approvata una modifica contrattuale, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 112 del 12 dicembre 2023 con cui si sono impegnate le somme ancora disponibili per coprire i maggiori costi dovuti all'applicazione del decreto aiuti e contenute nel secondo SAL emesso in data 12 ottobre 2023;

DATO ATTO che il quadro economico da ultimo rimodulato con l'Ordinanza n. 112/2023 mostrava una disponibilità di somme, derivanti da economie di gara ed imprevisti, inferiore all'importo stimato dalla direzione lavori per l'applicazione del decreto aiuti alle ulteriori lavorazioni ancora da eseguirsi;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 48 del 24 maggio 2024 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 73 DEL 23FEBBRAIO 2024 – Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa*", in cui si dà atto dell'approvazione del Piano Nazionale 2023, nell'ambito del quale si disponeva il cofinanziamento dell'intervento in oggetto per l'importo di € 250.000, come risulta dall'Allegato A alla stessa, in cui si indica il nuovo importo complessivo dell'intervento "*Adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte Monte S. Quirico VI lotto*", Codice Rendis originario 09IR021/G3 e codice del co-finanziamento 09IR013/IF, che diviene pari ad € 4.170.000,00

RICHIAMATA integralmente l'Ordinanza commissariale n. 119 del 16 ottobre 2024, con cui, dato atto del reperimento della maggiori risorse sopra indicate, si è provveduto alla rimodulazione del quadro economico dell'intervento;

DATO ATTO che in data 17 settembre 2024 è stato emesso un terzo SAL determinato a prezzi contrattuali e che è stato contestualmente determinato il maggior costo derivante dall'applicazione del decreto aiuti ai lavori contenuti in tale SAL;

DATO ATTO che, a seguito della rimodulazione del quadro economico di cui all'Ordinanza 119/2024, risulta possibile procedere ad assumere un nuovo impegno di spesa a favore dell'appaltatore per coprire tali costi, che sono stati stimati in € 295.774,03 oltre IVA;

VISTO il parere espresso dal RUP e dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 4 novembre 2024, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, come rimodulato con l'Ordinanza n. 119/2024, di somme a copertura dell'importo così determinato;

DATO ATTO che si deve procedere ad assumere, a favore dell'appaltatore Consorzio Stabile OCTOPUS, con sede legale in Via Felice Fiore SN, 87100 – Cosenza, P.IVA: 11452041004 (codice soggetto: 4339)(CUP: J67B20001240001 CIG: 8662082033) (codice proc. 15061), un impegno di spesa per la somma complessiva di € 360.844,32 (€ 295.774,03 per maggiorazione lavori oltre € 65.070,29 per IVA) sui seguenti capitoli della c.s. 5588:

- per € 139.191,09 sul capitolo n. 123512 della c.s. 5588;
- per € 221.653,23 sul capitolo n. 14645 della c.s. 5588;

DATO ATTO che il quadro economico approvato con l'Ordinanza n. 119/2024 era stato rimodulato tenendo già conto della maggiori somme di cui al SAL 3 bis e che quindi lo stesso si intende confermato;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di determinare i maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella legge n. 91/2022, da ultimo integrato dall'art. 1, comma 304 della Legge n. 213 del 30/12/2023, relativamente al presente intervento e per le lavorazioni oggetto del SAL3, emesso in data 17 settembre 2024, per le motivazioni sopra espresse;

2. di prendere atto che l'importo della maggiorazione, così come determinato dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, relativo alle lavorazioni contenute nel SAL 3 emesso in data 17 settembre 2024, ammontano ad € 295.774,03 oltre IVA;

3. di prendere atto del parere espresso dal RUP e dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 4 novembre 2024, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, come rimodulato con l'Ordinanza n. 119/2024, di somme a copertura dell'importo così determinato;

4. di assumere, a favore dell'appaltatore Consorzio Stabile OCTOPUS, con sede legale in Via Felice Fiore SN, 87100 – Cosenza, P.IVA: 11452041004 (codice soggetto: 4339)(CUP: J67B20001240001 CIG: 8662082033) (codice proc. 15061), un impegno di spesa per la somma complessiva di € 360.844,32 (€ 295.774,03 per maggiorazione lavori oltre € 65.070,29 per IVA), per le motivazioni sopra indicate, come di seguito:

- per € 139.191,09 sul capitolo n. 123512 della c.s. 5588,
- per € 221.653,23 sul capitolo n. 14645 della c.s. 5588,

6. di dare atto che le somme come sopra indicate, saranno liquidate all'appaltatore a seguito di emissione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto, trattandosi di lavorazioni già effettuate e contenute nel SAL emesso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 143 del 29/11/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - OCDPC n. 1041 del 17/11/2023 - DCM 05/12/2023 - DCM 21/10/2024. Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive agricole interessate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa Carrara e Lucca. Integrazione alle disposizioni dell'Ordinanza commissariale n. 68 del 01/07/2024.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Struttura Proponente: SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Dirigente Responsabile: Sandro PIERONI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°1

ATTI COLLEGATI

<i>Tipo Atto</i>	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo modifica</i>
Ordinanza commissariale	68	01/07/2024	Integrazione

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 11 dicembre 2023, di “*Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 3 novembre 2023, al territorio delle province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023*”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 5 novembre 2024, che proroga, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato e delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023 nel territorio delle province di Massa-Carrara e di Lucca”;

RICHIAMATE altresì:

- l’articolo 1, comma 1 della suddetta ordinanza 1037/2023 con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato;

- la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

- l’articolo 4 comma 3 della su richiamata ordinanza in cui si prevedono, ai sensi dell’articolo 25 comma 2 lettera c) D.lgs. 1/2018, le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in oggetto;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 91 del 9 novembre 2023, con cui, fra l'altro, si stabilisce di avvalersi, quale Ufficio del Commissario, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della citata OCDPC n. 1037/2023, di talune strutture e direzioni regionali per gli aspetti di ordinaria competenza, precisando che i Settori regionali che opereranno nell'ambito dell'Ufficio del Commissario assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana;
- n. 98 del 15 novembre 2023, con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei comuni, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, ai quali verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023;
- n. 107 del 1 dicembre 2023, con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno al 31/12/2023 come previsto all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018;
- n. 108 del 1 dicembre 2023, con la quale è stata approvata l'integrazione dell'elenco dei comuni, di cui all'Ordinanza commissariale n. 98/2023, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, con i comuni di Reggello, Lastra a Signa, Dicomano e Montaione della Città Metropolitana di Firenze;
- n. 128 del 22 dicembre 2023, con la quale è stato integrato l'elenco dei comuni, di cui alle Ordinanze n. 98/2023 e n. 108/2023, con i comuni ricadenti nell'ambito territoriale delle Province di Massa-Carrara e Lucca, individuate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, dando atto che agli stessi verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023;
- n. 129 del 22 dicembre 2023, con la quale si estendono gli ambiti di applicazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 107/2023 anche ai territori dei comuni ricadenti nelle province di Massa-Carrara e Lucca, di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2023 e inoltre si prorogano al 19/01/2024 i termini per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno, sia per quanto riguarda i soggetti privati che le attività economiche e produttive;
- n. 4 del 25 gennaio 2024, con la quale si procede alla riapertura dei termini, con scadenza al 9 febbraio 2024, per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'Ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 e dei moduli di ricognizione danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'Ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023, sia per i soggetti privati che per le attività economiche e produttive;

PRESO ATTO dell'Ordinanza commissariale n. 63 del 21/06/2024, che stabilisce di avvalersi del Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti climatici, afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, per l'espletamento delle attività riguardanti le attività economiche e produttive del comparto agricolo;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 68 del 01/07/2024 con cui, fra l'altro:

- si definiscono le priorità e le modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive agricole interessate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa Carrara e Lucca;

- è stato fissato il termine ultimo (punto 2.3 dell'allegato A della medesima Ordinanza) per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione da parte delle imprese agricole al 31/10/2024 e prevedendo la possibilità di prorogare tale termine;

VISTO in particolare l'allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 68/2024, che ne costituisce parte integrante, contenente il bando per la concessione di aiuti alle attività economiche agricole che hanno subito danni a seguito degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023;

RICHIAMATA altresì l'Ordinanza Commissariale:

- n. 131 del 12/11/2024 con la quale sono stati prorogati i termini fissati dall'Ordinanza Commissariale n. 68/2024 per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione al 31/03/2025”;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nell'allegato A all'Ordinanza Commissariale n. 68/2024, al punto 2.2 “Esclusioni” nella sezione “Non sono ammessi a contributo” alla lettera e), è stata erroneamente indicata come esclusa la spesa per la rimozione dei detriti e di pulizia;

RITENUTO di procedere alla modifica del sopra citato allegato A all'Ordinanza Commissariale n. 68/2024, includendo tra le “Spese Ammissibili” le spese di rimozione dei detriti e di pulizia come specificato nelle Note Esplicative del modulo C1 (ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive), Sezione 3 – Richiesta contributo per le aree e fondi esterni, intese come quelle aree che appartengono alla medesima proprietà dell'immobile oggetto di domanda, e il cui danneggiamento ne impedisce la fruibilità (es. rimozione dei detriti...);

RITENUTO opportuno quindi apportare le seguenti modifiche all'allegato A) dell'Ordinanza Commissariale 68/2024, confermando quant'altro in essa previsto:

- Sostituzione del punto 2, lettera A) della sezione “Spese ammissibili” all'interno del paragrafo 2.1 “Condizioni di accesso” con il seguente testo:
- il ripristino dei danni ad aree e fondi esterni con interventi funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività, compreso la rimozione dei detriti e la pulizia;
- Eliminazione della lettera e) *spese per la rimozione di detriti e pulizia* dal paragrafo 2.2 “Esclusioni”, sezione “Non sono ammessi a contributo”;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. Di apportare le seguenti modifiche all'allegato A) dell'Ordinanza Commissariale 68/2024, confermando quant'altro in essa previsto:
 - Sostituzione del punto 2, lettera A) della sezione “Spese ammissibili” all'interno del paragrafo 2.1 “Condizioni di accesso” con il seguente testo:
- il ripristino dei danni ad aree e fondi esterni con interventi funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività, compreso la rimozione dei detriti e la pulizia;
 - Eliminazione della lettera e) *spese per la rimozione di detriti e pulizia* nel paragrafo 2.2 “Esclusioni”, sezione “Non sono ammessi a contributo”;

2. di confermare la proroga del termine fissato dall'Ordinanza Commissariale n. 131/2024 per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione al 31/03/2025;
3. di dare comunicazione attraverso la sezione dedicata del portale regionale al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/emergenza-alluvione-2023> e sul portale dell'organismo pagatore ARTEA al seguente link: <https://www.artea.toscana.it/>;
4. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Sandro Pieroni

Il Direttore
Roberto Scalacci

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani



AVVISI DI RETTIFICA

ALLEGATO A**AVVISO TECNICO DI ERRORE MATERIALE**

Al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 7 novembre 2024, n. 46 (Ordinamento del Bollettino ufficiale e delle banche dati della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla l.r. 23/2007), pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana del 13 novembre 2024, Parte Prima, n. 60, le parole: «*dell'articolo 1*», debbono leggersi come; «*dell'articolo 2*».

D'ordine del Presidente

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**